
L'affaire des Cacouacs, trois pamphlets contre les Philosophes des Lumières, présentation et notes de Gerhardt Stenger

Paola Sosso



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/34713>

DOI: 10.4000/studifrancesi.34713

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2005

Paginazione: 418-419

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Paola Sosso, «*L'affaire des Cacouacs, trois pamphlets contre les Philosophes des Lumières, présentation et notes de Gerhardt Stenger*», *Studi Francesi* [Online], 146 (XLIX | II) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/34713> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.34713>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 avril 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

L'affaire des Cacouacs, trois pamphlets contre les Philosophes des Lumières, présentation et notes de Gerhardt Stenger

Paola Sosso

NOTIZIA

L'affaire des Cacouacs, trois pamphlets contre les Philosophes des Lumières, présentation et notes de Gerhardt STENGER, Saint-Etienne, Publications de l'Université de Saint-Etienne, 2004, pp. 159.

- 1 La pubblicazione dei primi tomi dell'*Encyclopédie* provoca forti reazioni, come è noto, tra gli intellettuali e gli uomini politici. *L'Avis utile*, opera anonima del 1757, in cui i *philosophes* vengono per la prima volta definiti *Cacouacs* (col significato di *méchants*, partendo dall'etimologia greca) è il primo *pamphlet* raccolto in questo volumetto, che ha il pregio di ricostruire le vicende di una parte degli oppositori alla nuova filosofia proponendo alla riflessione alcuni testi poco noti. Nell'*Avis utile* i filosofi vengono presentati, con un ironico *renversement* del mito del buon selvaggio, come una popolazione barbara caratterizzata da una malvagità iperbolica: da qui la necessità di saperli identificare, suggerisce l'anonimo autore, per sapersi difendere da loro. A pochi mesi di distanza, sempre nel 1757, esce il *Nouveau mémoire pour servir à l'histoire des Cacouacs* di Jacob-Nicolas Moreau (1717-1803), avvocato, giornalista, storiografo, difensore dell'autorità del re. Il testo non intende attaccare nessun filosofo in particolare, come precisa l'autore nell'*Avertissement*, e si basa sull'idea che, in nome della natura, i *Cacouacs* giungono all'anarchia. Sulla scia di queste idee, che ebbero fortuna unicamente presso i contemporanei di Moreau, l'Abbé de Saint-Cyr (1699-1761) *sous-précepteur* del Delfino e membro dell'Académie Française, compone il *Catéchisme et décisions des cas de conscience à l'usage des cacouacs* (1759), in cui vengono elencati i

precetti della nuova filosofia, pericolosi per il re e per la patria: si tratta, secondo l'autore, di una serie di mostruosità che non hanno bisogno di grandi commenti. Degni di rilievo anche le *Annexes* che completano questo volumetto: innanzitutto il *Nouveau mémoire: L'Aléthophile ou ami de la vérité* (1758) di La Harpe, in cui i nemici dei *philosophes* vengono presentati come dei mentitori che travisano i fatti e si contraddicono tra loro. Interessanti anche gli altri testi: un estratto delle *Variétés morales et philosophiques* (1785) di Moreau, utile a meglio comprendere il pensiero dell'autore; un brano della recensione a opera di Fréron dell'*Avis utile*; il discorso pronunciato dall'abbé Batteux al suo ingresso all'Académie Française, nel quale viene fornito un significativo *portrait* di Saint-Cyr, e, in ultimo, un *Petit supplément à l'histoire des cacouacs depuis la fin du XVIII^e siècle jusqu'au temps présent* contenuto in una riedizione del *Mémoire* di Moreau del 1828. L'ortografia e la punteggiatura dei testi presentati sono state modernizzate; vengono fornite essenziali note a piè di pagina e una rapida bibliografia al termine dell'*Introduzione*.